



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

17 settembre 2024

Seduta della VI Commissione Consiliare Permanente del 17 settembre 2024 -ore 10.00-

Presidenza della Presidente Fiola (PD).

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 17 del mese di settembre, alle ore 10.00, la VI Commissione Consiliare Permanente è stata convocata presso la "Sala Riunioni" sita al secondo piano dell'Isola F/13, Centro Direzionale di Napoli, con il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente;
- 2) Comunicazioni della Presidente;
- 3) Delibera Giunta Regionale n.379 del 25.07.2024 "Regolamento regionale n.4 del 2014, di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, e Catalogo dei Servizi approvato con D.G.R. n.107 del 27.04.2014 e modificato con D.G.R. n.439 del 19.07.2023. Proposta di revisione.

Per la Giunta Regionale partecipano:

la funzionaria della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, Paola Granillo.

La funzionaria della Direzione Generale Politiche Sociali e Sociosanitarie, Roberta Argenziano.

Assistono alla seduta:

il dirigente Settore Commissioni, Studi, Informazione, Comunicazione, Alfredo Aurilio;

la funzionaria verbalizzante Mariagrazia Galeotalanza;

l'istruttrice amministrativa Girolama Iazzetta.

La seduta ha inizio alle ore 10.30.

PRESIDENTE (Fiola): Buongiorno a tutti.

Verificata la validità della Seduta, ai sensi dell'articolo 48 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, dichiaro aperta la seduta della VI Commissione Consiliare.

Punto 1)

"Approvazione verbale della seduta precedente".

PRESIDENTE (Fiola): processo verbale n. 38/XI Leg.ra del 30 luglio 2024.

Se non ci sono obiezioni, lo diamo per letto ed approvato.

La Commissione approva all'unanimità.

Punto 2)

Comunicazioni della Presidente.

PRESIDENTE (Fiola): Comunico che sono pervenuti i seguenti provvedimenti:

-Reg. gen. n. 378 - proposta di legge, ad iniziativa dei consiglieri Manfredi, Fiola, recante: "*Disposizioni per l'istituzione, il potenziamento e l'integrazione dei servizi di assistenza psicologica ai pazienti oncologici e onco-ematologici*";

assegnata per parere;

-Reg. gen. n. 382 - proposta di legge, ad iniziativa della consigliera Fiola, recante: "*Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2020, n.15 (Legge a sostegno delle buone pratiche per le politiche integrate di sicurezza. Istituzione di punti lettura rivolti alle bambine e ai bambini dalla nascita fino a sei anni di età e ai loro genitori)*";

assegnata per esame;

-Reg. gen. n. 383 - proposta di legge, ad iniziativa della consigliera Fiola, recante: "*Modifiche alla legge regionale 22 dicembre 2018, n.54 (Istituzione del fondo regionale per il sostegno socioeducativo, scolastico e*



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrato n.40

XI Legislatura

17 settembre 2024

formativo a favore delle vittime innocenti di camorra, dei reati intenzionali violenti e dei loro familiari”;

assegnata per esame;

-Reg. Gen. n. 384 - Deliberazione Giunta Regionale n. 440 del 6.08.2024, ad iniziativa della Giunta Regionale -Presidente e Assessore al Bilancio, recante: *“Documento di Economia e Finanza della Regione Campania. DEFRC 2025-2027”;*

assegnata per parere;

-Reg. Gen. n. 386 - Disegno di legge, ad iniziativa della Giunta regionale -Assessore Politiche Sociali, recante: *“Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alla legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n.328)”;*

assegnata per esame;

-Reg. Gen. n. 387 - Proposta di legge, ad iniziativa del cons. Pellegrino, recante: *“Promozione dei servizi di psico-oncologia integrata nella rete oncologica regionale”;* assegnata per parere.

Non ci sono obiezioni.

Così resta stabilito.

Punto 3) Delibera Giunta Regionale n.379 del 25.07.2024 *“Regolamento regionale n.4 del 2014, di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, e Catalogo dei Servizi approvato con D.G.R. n.107 del 27.04.2014 e modificato con D.G.R. n.439 del 19.07.2023.* Proposta di revisione.

PRESIDENTE (Fiola): La Commissione è stata convocata per avere delle delucidazioni rispetto a queste modifiche effettuate, dato

che la Commissione non è stata resa partecipe e premesso che nella seduta di Commissione del primo febbraio 2023, proprio in occasione dell’approvazione del Piano sociale regionale, c’era un accordo con l’Assessore, che non è presente, non è venuta e sono ancora qui una volta a stigmatizzare il comportamento poco istituzionale dell’Assessore nei confronti della Commissione e dei commissari perché le altre volte ha avuto almeno la decenza di inviare un’email per comunicare la sua assenza, questa volta niente proprio, di qui la totale mancanza di rispetto nei confronti dei commissari. Comunico ai commissari e alla Commissione che in quattro anni l’Assessore è stata presente solamente tre volte. Anche le iniziative che poi abbiamo portato a termine, con l’approvazione di provvedimenti legislativi importanti, che però non sfuggono all’Assessore, tant’è che è sempre pronta a comunicarlo sui suoi canali istituzionali. L’Assessore non ha mai partecipato, né in Consiglio, né in Commissione sono arrivate delle osservazioni. Ebbene, in questa Commissione del primo febbraio avevamo stabilito che di lì a breve si sarebbe costituito un gruppo di lavoro proprio per mettere mano alla Legge 11, un po’ più tardi, a luglio, la direzione regionale, su impulso dell’Assessore, emana un decreto per un gruppo di lavoro e i nominativi che aveva inviato la Commissione non c’erano. Non è stato eseguito l’iter che era stato stabilito in Commissione, quello di mettere mano alla Legge, ma si è messo mano solamente al Regolamento e al catalogo.

Abbiamo un problema – faccio una metafora del pranzo – invece di iniziare dall’antipasto, iniziamo dalla frutta per far sembrare lo stomaco più sazio, ma di fatto non abbiamo



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

17 settembre 2024

fatto niente perché se eliminiamo dal Regolamento quelli che sono gli articoli che riguardano la disabilità, perché è intervenuta una Legge nazionale, la Legge delega sulla disabilità, quindi, quegli articoli vanno palesemente in contrasto con la norma nazionale, però non eliminiamo quegli articoli dalla Legge che restano ancora in piedi.

Voglio avvisare la Commissione che chiederò la revoca di questa delibera perché si è approvato il Regolamento e l'allegato catalogo nella stessa delibera che, però, dovevano seguire due iter diversi, perché il Regolamento doveva essere approvato dalla Commissione e poi dal Consiglio regionale, mentre il catalogo è stato aperto a quelle che erano le osservazioni sia delle associazioni che degli ambiti. A noi doveva arrivare una proposta, il verbale di Giunta con una proposta per quanto riguarda il Regolamento che doveva passare in Commissione e poi in Giunta. Il catalogo, da Statuto, non è previsto che faccia questo iter.

Poi voglio sentire anche i commissari presenti, informo la Commissione che, come Presidente di Commissione, chiederò la revoca di questa delibera proprio perché segua l'iter previsto dallo Statuto.

Avrei avuto piacere di ascoltare l'Assessore, perché magari c'era qualche urgenza della quale non siamo a conoscenza, dopo aver ascoltato i commissari avrò il piacere di ascoltare i funzionari che sono stati delegati dalla direzione.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Ascoltiamo prima i funzionari. Grazie.

GRANILLO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e sociosanitarie):

Buongiorno a tutti, insieme alla collega Argenziano ho curato l'istruttoria del gruppo di lavoro di cui parlava la Consiglieria.

Per quanto riguarda l'iter dei due atti, in realtà è differente, nel senso che con la delibera non viene approvata la modifica di catalogo, ma viene preso atto della proposta.

PRESIDENTE (Fiola): Dottoressa, a me è chiaro. Parlo dell'iter perché il catalogo non dovrebbe arrivare in Consiglio regionale, in Consiglio regionale deve arrivare solamente il Regolamento, ma essendo stato approvato con la stessa delibera e essendo che il catalogo è un allegato del Regolamento, non penso sia questo l'iter corretto, perché a noi doveva arrivare la proposta ultima, quindi, dopo le osservazioni degli ambiti e delle associazioni, quando c'è una proposta ultima di modifica di Regolamento, questo doveva arrivare in Consiglio regionale, cosa diversa è quello che ho detto sulla fase preparatoria delle modifiche che era stato deciso, insieme all'Assessore, di modificare a monte la Legge, com'è normale che sia, poi il Regolamento. Spero di essere stata un po' più chiara.

GRANILLO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e sociosanitarie):

Il gruppo di lavoro è stato costituito da alcuni dei coordinatori e direttori dei Consorzi degli ambiti territoriali regionali con i quali e con i dirigenti di staff della Direzione si è lavorato, al fine di cercare di proporre qualche adeguamento che potesse corrispondere alla realtà territoriale.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

17 settembre 2024

ARGENZIANO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e socio-sanitarie): Abbiamo parlato di urgenza, non era un'urgenza in senso di impellenza, però effettivamente un'esigenza di adeguare alla realtà sociale di oggi alcune tematiche c'era.

PRESIDENTE (Fiola): Escludendo l'esigenza sulle tariffe? La cosa più urgente e impellente è quella delle tariffe, l'adeguamento delle tariffe.

ARGENZIANO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e socio-sanitarie): Era il passaggio successivo.

PRESIDENTE (Fiola). Non si adegua la Legge, si eliminano gli articoli che riguardano la disabilità, perché c'è una norma nazionale, quindi, il Regolamento va in contrasto, però non pensiamo che la Legge stessa va in contrasto con la norma nazionale. Prima di mettere mano al Regolamento si dovrebbe adeguare la norma che disciplina e prevede il Regolamento.

GRANILLO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e socio-sanitarie): Non è una cosa di nostra competenza.

PRESIDENTE (Fiola): Assolutamente, però avete partecipato ai lavori del gruppo di lavoro, quindi, sapete anche la *ratio* che ha determinato quest'urgenza, rispetto ad altre urgenze e a delle incongruenze che ci stanno nel Regolamento.

Adesso, abbiamo la Legge che ha degli articoli che disciplinano la disabilità che non trovano voce nel Regolamento, perché sono

stati abrogati, perché c'è una legge nazionale che li disciplina.

Premesso che chiederò la revoca per tutte queste cose che vi sto dicendo, prima di scrivere, vorrei capire la *ratio* che ha portato a questo. Magari mi potete illuminare e decido di non chiedere più la revoca.

ARGENZIANO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e socio-sanitarie): Il tavolo, costituito con il Decreto di cui parlava lei in precedenza, ha avuto il compito esclusivamente di occuparsi del Regolamento e del catalogo, in realtà, per lo più del catalogo. Era quella l'impellenza dei coordinatori e direttori degli ambiti, diciamo che la fase attuativa è quella che a loro preme di più e dove trovano maggiori problemi.

Penso che, se avete visto le modifiche al Regolamento, di fatto, sono adeguamenti, più che altro, al rinnovato quadro normativo. Le modifiche più sostanziali attengono al catalogo che ritengo fosse anche di loro competenza. Diciamo che è la normativa che maggiormente a loro interessa.

La delega riguardava esclusivamente Regolamento e catalogo, quindi, non siamo entrati nel merito della Legge 11.

PRESIDENTE (Fiola): Per un fatto di logicità, se si modifica il Regolamento che è previsto dalla Legge 11, abrogando gli articoli che riguardano la disabilità, perché è intervenuta una norma nazionale, quel tavolo di lavoro aveva l'obbligo, se fosse solo per un iter corretto legislativamente, perché chi mette in atto e lavora quotidianamente con la Legislazione, con le normative della Regione Campania, impazzisce, perché un cittadino che vuole sapere delle norme specifiche sulla



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

17 settembre 2024

disabilità, cerca su Google “disabilità”. La Legge dice una cosa, il Regolamento un'altra e la Legge nazionale ancora un'altra.

Un iter omogeneo, forse, avrebbe dovuto portare a riflettere chi lavorava all'interno di quel tavolo di lavoro, che c'era la necessità prima di modificare la Legge, ma forse proprio perché l'Assessore non segue quelli che sono i lavori consiliari, neanche lo sa quello che ha previsto la Legge, forse non ha mai letto la Legge se ha disposto una modifica del solo Regolamento, forse non sa neanche che il Regolamento è previsto dalla Legge 11 e che nella Legge 11 ci sono articoli che riguardano la disabilità.

Non è una critica a voi, voi avete fatto solamente il vostro dovere e siete qui delegate.

Volevo capire la *ratio*, se magari se ne era parlato e comunque si è deciso di andare avanti, perché era la strada più veloce e che più ci faceva cogliere l'obiettivo o se non se n'è parlato proprio, questo è ancora più grave perché ci fa capire e sottolinea ancora di più l'incapacità di chi dovrebbe dirigere e dare l'indirizzo politico di questa Regione sotto queste deleghe e magari, visto gli atti che produce, evidenzia ancora di più l'incapacità che ha nel portare, da otto anni, avanti il lavoro in questa Regione.

Assolutamente non è una critica a voi.

GRANILLO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e socio-sanitarie): Il Regolamento non riguarda specificamente la disabilità.

PRESIDENTE (Fiola): Voglio essere più chiara: proprio perché è intervenuta una Legge nazionale, decidete, il tavolo di lavoro,

di abrogare gli articoli del Regolamento, l'articolo 8 che parla di disabilità.

ARGENZIANO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e socio-sanitarie): I coordinatori degli ambiti hanno ritenuto.....

PRESIDENTE (Fiola): Tutti gli articoli che parlano di disabilità.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Nella norma nazionale è stata modificata:

Non volevo entrare nei dettagli: la disabilità che attiene al terzo settore, poiché nella norma nazionale è stata modificata e andava in contrasto con quello che diceva il Regolamento sul terzo settore, è stata abrogata. Non penso che quello sia l'unico settore e l'unica modifica che andava fatta rispetto all'adeguamento della norma nazionale. Penso che andasse fatta una verifica nella Legge per vedere se c'era qualcosa che andava in contrasto.

ARGENZIANO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e socio-sanitarie): La possibilità di intervenire anche sulla Legge 11, le assicuriamo, è stata discussa ampiamente, ma il tavolo non ha una delega in tal senso.

PRESIDENTE (Fiola): Mi ha sentito dire che è una responsabilità del tavolo?

ARGENZIANO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e socio-sanitarie): Assolutamente, però voglio



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

17 settembre 2024

smentire il fatto che non sia stato preso in considerazione, perché non è così.

PRESIDENTE (Fiola): Ho detto che il tavolo ha avuto un preciso mandato, il preciso mandato lo ha chi gestisce e chi dà delle direttive. Non ho addossato la responsabilità al tavolo, sono stata chiara. Poi, le manderò il verbale.

ARGENZIANO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e sociosanitarie): È stata un'attività pensata, non è stata improvvisata, come potrebbe sembrare, considerato che non c'è stato intervento sulla Legge. È un iter diverso.

PRESIDENTE (Fiola): Dottoressa, chi ha dato l'input del tavolo doveva dare l'input non per il Regolamento, ma per la modifica della Legge.

ARGENZIANO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e sociosanitarie): Non sono valutazioni che ci competono.

PRESIDENTE (Fiola): Appunto, sta facendo delle valutazioni politiche lei, non io.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Se mi sono espressa male, me ne scuso. Penso di aver chiarito questo passaggio.

GRANILLO (funzionaria della Direzione generale politiche sociali e sociosanitarie): Tutte le proposte che sono pervenute in questi anni non erano altro che tentativi di eludere quelli che erano i requisiti previsti da

catalogo, in realtà, quindi, tutte le proposte pervenute in questi anni in cui il catalogo è stato vigente, quindi, proposte di servizi sperimentali, in realtà, non erano altro che piccole modifiche a servizi già esistenti nel catalogo che pensavano di eludere i requisiti.

PRESIDENTE (Fiola): Dottoressa, questo è il monitoraggio che deve attuare la Regione Campania, poteva darci una mano. Sui fondi che diamo agli ambiti abbiamo anche un dovere di monitoraggio per quello che riguarda le politiche e le attività messe in campo dagli ambiti.

Le attività, le domande, le richieste, poteva e ci danno il senso dell'elusione rispetto a quello che è la norma, ce lo danno anche molte altre cose.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Prima di farlo osservare da persone esterne a quello che può essere il Consiglio regionale, va fatto un doppio passaggio anche in Consiglio regionale. Il catalogo e il Regolamento dovevano venire in Consiglio regionale, vedere le modifiche, aperto all'esterno, ritornato in Consiglio per vedere le modifiche fatte, ritornare in Giunta per vedere se le osservazioni del Consiglio regionale andavano bene e poi passare in Consiglio regionale.

È arrivato in Consiglio perché l'ho fatto osservare io che doveva passare in Consiglio, perché è stato approvato insieme, tant'è che è stato seguito lo stesso iter e non ci avevano pensato che dovesse passare in Consiglio regionale, l'ho fatto osservare io, ma così non va bene, deve seguire due binari diversi.



Consiglio Regionale della Campania

VI COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
(Istruzione e Cultura, Ricerca Scientifica, Politiche Sociali)

Resoconto Integrale n.40

XI Legislatura

17 settembre 2024

Vi ringrazio per la presenza innanzitutto e poi per queste delucidazioni che ci avete dato. C'è qualcuno che vuole intervenire?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Ricordi quando abbiamo approvato il Piano sociale regionale, che insieme all'Assessore decidemmo di costituire un tavolo di lavoro che poi metteva mano a quella che era la Legge 11 e, di conseguenza, al Regolamento e al catalogo. Inviai anche i nominativi che dovevano partecipare al tavolo, da febbraio a luglio è stato fatto un Decreto che ha costituito questo tavolo di lavoro escludendo i nominativi della Commissione e il tavolo di lavoro non si è concentrato, così come stabilito dalla Commissione, sulla Legge, ma si è concentrato su quello che era il Regolamento e il catalogo, senza mettere mano, a mio avviso, a quella che era la cosa più importante, che era quella delle tariffe, perché, poi è stata determinata anche dal tavolo, c'è un'esigenza imminente sulle tariffe.

Poiché questo iter prima di essere sottoposto al terzo settore, alle associazioni, agli ambiti, doveva necessariamente, da Statuto, passare in Commissione, e l'iter non è stato rispettato, avevo inteso convocare l'Assessore che non è venuta, ma non è una sorpresa per noi, in quattro anni è venuta tre volte, almeno le altre volte ha avuto la decenza di comunicare la sua assenza, questa volta non ci ha proprio considerati, di ascoltare se c'era l'esigenza, magari a noi sfuggiva, di intervenire prima sul Regolamento, perché adesso abbiamo un'incongruenza, perché nel Regolamento abbiamo eliminato alcune parti che vanno in

contrasto con la norma nazionale sulla disabilità, invece, sono presenti ancora sulla Legge 11. Come Commissione proporrò una revoca della delibera perché il Regolamento e il catalogo devono seguire due percorsi diversi, non potevano avere la stessa delibera, altrimenti, la Commissione e il Consiglio si dovrebbero esprimere anche sul catalogo. Allorché il catalogo è un allegato del Regolamento, non abbiamo nessuna competenza sul catalogo. Chiederò che si faccia un iter diverso affinché ci arrivi. Anche sul catalogo si possono esprimere gli ambiti?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Solo sul catalogo e non sui Regolamenti.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (Fiola): Come Presidente di Commissione, visto che il Regolamento deve passare in Commissione, l'iter non è esatto, chiederò la revoca della delibera per far seguire due procedimenti diversi, affinché anche la Commissione si possa esprimere sul Regolamento.

Chiederò anche informazioni sulla costituzione di questo tavolo di lavoro. Se l'Assessore fosse venuta le avrei dato il verbale della Commissione del primo febbraio, dove insieme abbiamo stabilito la costituzione di questo gruppo di lavoro che non è avvenuta.

Non essendoci altri punti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la Commissione.

I lavori terminano alle ore 11.00.